



ma se
TORNARE
A VIVERE
IN LIGURIA **gh**
penso

ENTROTERRA: PATRIMONIO PER LA NOSTRA REGIONE



TENDENZA OGGI

- ▶ Mancanza di infrastrutture
- ▶ Spopolamento
- ▶ Carenza di servizi
- ▶ Mancanza di lavoro

INTERVENTI

- ▶ Proporre e concertare un insieme di misure concrete, secondo le possibilità e le competenze dei singoli assessorati, per offrire fattivi supporti a coloro che possono valutare la scelta di insediarsi nel nostro entroterra:
 - Investimenti sul lavoro (commercio, artigianato, agricoltura)
 - Abitazioni
 - Sanità
 - Formazione
 - Servizi alla persona
 - Infrastrutture



REGIONE
LIGURIA

AZIONI DEL PROGETTO



- ▶ **Ricognizione** delle necessità da colmare, in modo da ridurre in primo luogo la carenza di servizi nell'entroterra e potenziarne l'attrattività (con camere di commercio, associazione, enti locali e imprese private)
- ▶ **Collegamento** con la Strategia Nazionale delle Aree interne, che mira a contrastare la marginalizzazione e i fenomeni di declino, e che ha riconosciuto nelle programmazioni 2014-2020 e 2021-2027 un totale di otto aree su cui concentrare risorse nazionali finalizzate al potenziamento qualitativo e quantitativo dei servizi essenziali (istruzione, salute e trasporti) e risorse a valere su fondi comunitari FESR, FSE e FEASR

- ▶ **Coordinamento** con gli interventi che possono essere attivati nell'ambito della legge regionale 3/2008 (sostegno agli investimenti alle imprese commerciali dell'entroterra) e iniziative realizzate o da realizzare a valere sui fondi strutturali (digitalizzazione ed efficientamento energetico per gli edifici pubblici nei piccoli comuni)
- ▶ **Ma soprattutto:** azioni concrete che possano contribuire a rendere, nella pratica, la vita e il lavoro nell'entroterra per singoli o famiglie il più attrattivi possibili



- ▶ Nell'ambito della **Strategia Nazionale Aree Interne**, rilancio delle aree caratterizzate da importanti svantaggi di natura geografica e demografica e da un accesso limitato a servizi e infrastrutture essenziali;
- ▶ sostegno all'insediamento di attività produttive, di commercio e artigianato;
- ▶ interventi sulle infrastrutture produttive e l'efficienza energetica;
- ▶ azioni a difesa e tutela degli insediamenti economici e sociali esistenti;
- ▶ supporto al superamento del *digital divide* nelle aree poco appetibili per il mercato di settore;
- ▶ individuazione di azioni volte alle imprese dell'entroterra nell'ambito del **PR FESR 2021-2027**;
- ▶ coordinamento dell'iniziativa **Restart Liguria Aree Interne - "Ma se ghe penso"**, armonizzandola con le strategie delle aree interne;
- ▶ sostegno degli esercizi commerciali dei comuni non costieri, in continuità con quanto realizzato nelle annualità precedenti a valere su risorse regionali;
- ▶ previsione di una premialità a favore dei progetti realizzati nelle aree dell'entroterra.

VICEPRESIDENZA ASSESSORATO AGRICOLTURA



- ▶ Rafforzamento del sistema territoriale con l'attivazione delle misure del **PSR** per imprese ed enti pubblici tramite infrastrutturazione finalizzata alla fruizione e al potenziamento del **pregio ambientale**, al **miglioramento dei borghi**, alla **gestione forestale** e ai piani di utilizzo, al potenziamento della capacity building territoriale e alle sinergie tra pubblico e privato mediante la riforma dei GAL;
- ▶ **valorizzazione delle produzioni tipiche locali** anche tramite l'istituzione del marchio di **Denominazione Comunale** (DeCo) dei prodotti enogastronomici e artigianali e promozione delle attività delle aziende dell'entroterra nonché della gestione turistica delle aree naturali a vantaggio delle imprese locali, dei visitatori e della popolazione. Tutela del patrimonio naturale e culturale delle aree interne a 360 gradi grazie all'attività dell'**Agenzia Regionale per la Promozione Turistica InLiguria** e ai portali regionali (**LaMiaLiguria**), anche tramite **strumenti innovativi** quali le etichette parlanti e QR-code come l'Etichetta OLÈ per una comunicazione valoriale e fidelizzante tra produttore e consumatore;
- ▶ promozione di un **rinnovato equilibrio** tra produzione, tutela del territorio, consapevolezza dei valori quale mix di attrattività per i viaggiatori sempre più alla ricerca di esperienze autentiche e leva importante per il rilancio dei nostri territori montani e dei parchi;
- ▶ prosecuzione della sperimentazione di modelli economici sostenibili sulle filiere produttive e turistiche che rispondono, secondo indagini di mercato, ad una domanda crescente di attività legate alla salute sia nell'**alimentazione** che negli **stili di vita**, alla ricerca dell'autenticità e delle tradizioni, in generale ad una spiccata sensibilità ambientale collettiva;
- ▶ promozione, alla luce del Green Deal e della **Strategia UE per la Biodiversità per il 2030**, del ruolo dell'attività antropica positiva con misure di sostegno alla gestione e manutenzione del territorio, di valorizzazione della sostenibilità in agricoltura, sempre mediante il coinvolgimento delle comunità locali in percorsi condivisi di tutela attiva e di sviluppo locale di sistema.



ASSESSORATO SPORT E TUTELA DEI CONSUMATORI



- ▶ Promozione di iniziative ed eventi sportivi che siano collegati ad uno **stile di vita sano e consapevole**, principalmente destinati all'outdoor che possano contribuire a valorizzare le zone dell'entroterra e fungere da volano per turisti sportivi;
- ▶ possibilità di attuare **interventi sull'impiantistica sportiva** o l'ampliamento o la costituzione ex novo di liberi spazi di sport di cittadinanza, più o meno attrezzati, predisposti ai fini di favorire la fruizione del territorio soprattutto in termini di ambiente, paesaggio e risorse naturali;
- ▶ definizione iniziative volte a fronteggiare la **carenza di servizi bancari e postali** nell'entroterra, dovuto al progressivo abbandono di Istituti bancari e di uffici postali, che stanno sempre più investendo sulla digitalizzazione dei servizi.



ASSESSORATO AMBIENTE PROTEZIONE CIVILE E INFRASTRUTTURE



- ▶ **Presidio, manutenzione e cura del territorio** nell'ottica della gestione e diminuzione del rischio idrogeologico, attraverso interventi strutturali, quali opere grandi e piccole di difesa del suolo e interventi non strutturali quali quelli a supporto della formazione e della pianificazione di emergenza di protezione civile nei piccoli comuni dell'interno, promuovendone l'azione congiunta;
- ▶ coordinamento e rafforzamento del **servizio di antincendio boschivo** e delle correlate azioni di formazione e informazione, a tutela e salvaguardia del patrimonio forestale dell'entroterra e per la salvaguardia di persone e beni nelle zone più a rischio;
- ▶ approfondimento sugli **impatti del cambiamento climatico**, contenuti nella Strategia regionale di riferimento, che coinvolgono maggiormente l'entroterra, quali l'innalzamento delle temperature nelle zone interne e in quota, con conseguente possibile minore innevamento, al fine di predisporre azioni mirate di resilienza;
- ▶ approfondimento e linee di azione specifiche per l'entroterra nella **gestione della risorsa idrica** (qualità e quantità), in particolare in merito a criticità su disponibilità idrica e approvvigionamento così come su stato chimico o ecologico dei corpi idrici;
- ▶ **presidio, manutenzione e cura delle reti stradali comunali e provinciali** nell'ottica della riduzione del rischio di incidenti stradali, attraverso una migliore capacità di intervento a livello manutentivo da parte dei soggetti gestori delle suddette reti stradali, in particolare dei piccoli comuni dell'entroterra, promuovendone l'azione congiunta tramite la possibilità di presentare alla Regione, ai sensi dell'art.1, comma 135, lett. c sexies), della Legge n.145/2018 e s.m e i., specifiche richieste di finanziamento per l'acquisto di veicoli commerciali/automezzi/veicoli operativi da utilizzarsi per le operazioni di manutenzione delle reti stradali comunali e provinciali;



**REGIONE
LIGURIA**

ASSESSORATO AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE E SOCIALE



- ▶ implementazione del **servizio sociale di comunità**;
- ▶ avvio di **progetti sperimentali di welfare di comunità** su territori pilota secondo un approccio sistemico e trasversale;
- ▶ inserimento nel contesto territoriale della figura del **maggiordomo di quartiere**;
- ▶ **sviluppo del capitale sociale**, della rete di relazioni per attivare circuiti di sussidiarietà orizzontale anche attraverso il Terzo settore, mediante i quali gestire non solo criticità e bisogni socio-sanitari in mutuo aiuto, ma anche i temi di ricostruzione della comunità locale, presidio attivo del territorio e condicio sine qua non per il recupero e la rivitalizzazione delle aree interne;
- ▶ promozione delle **cooperative di comunità** per la rigenerazione delle botteghe di paese;
- ▶ in collaborazione con CNR-IRPI Torino e Università di Genova, avvio di un **progetto di monitoraggio incrociato della popolazione fragile residente** e delle aree suscettibili al dissesto idrogeologico per intervenire, in caso di emergenza, tempestivamente e puntualmente e secondo un approccio multifunzionale e per prevenire situazioni di criticità estrema. Sarà promossa, anche grazie ai mediatori di rete e di comunità, la migliore sinergia tra servizi sociali, protezione civile e comunità locale.



- ▶ Presenza dell'IFEC – **Infermiere di Famiglia** e Comunità previsto anche dal DM 77/202;
- ▶ diffusione in tutte le aree interne dello strumento *Sunfrail Plus*, terminata e valutata la fase pilota;
- ▶ sostegno alle **farmacie rurali**, missione 5 PNRR;
- ▶ implementazione dei sistemi di monitoraggio del paziente anche con l'ausilio di strumenti di **Telemedicina** in collaborazione e sotto la supervisione dell'azienda sanitaria di riferimento;
- ▶ opportunità per le strutture residenziali per anziani, di trasformarsi in playmakers nell'ambito della filiera per la fragilità e la non autosufficienza sviluppando la contiguità tra servizi residenziali, domiciliari e altri servizi innovativi in un rapporto di partnership pubblico-privato, con i seguenti servizi propri di una «residenzialità aperta»:
 - a. **Cure domiciliari** nella logica di un ampliamento dell'assistenza a domicilio, la possibilità di mettere in gioco gli enti erogatori di servizi residenziali e semiresidenziali consentirebbe di raggiungere un maggiore numero di destinatari grazie alla prossimità di tali “presidi” diffusi sul territorio anche nell'entroterra;
 - b. **Accoglienza diurna**;
 - c. **Accoglienza residenziale** in continuità con il MMG e la rete sanitaria dei servizi per la gestione degli aggravamenti dei pazienti con patologie croniche/multimorbilità;
 - d. **Servizi accessori** quali consulenze geriatriche, attività motorie riattivanti, attività fisica adattata (AFA), bagno assistito, consegna pasti a domicilio.

- ▶ Costituzione di **sportelli di accoglienza e informazione**, con particolare riferimento alle aree territoriali più marginali e non coperte dagli uffici dei Centri per l'Impiego, mediante coinvolgimento di operatori pubblico-privati (soggetti accreditati, Camere di Commercio, Associazioni datoriali, Organizzazioni sindacali, Terzo settore, Comuni);
- ▶ definizione Accordi con i Comuni, anche per il tramite di ANCI, per la valorizzazione delle funzioni degli Informagiovani esistenti nel ruolo di **punti info-orientativi di G.O.L.** - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori;
- ▶ individuazione di **uffici/corner presso le sedi comunali** che possano essere punti di primo accesso al programma, definendo l'organizzazione logistica di risorse con le amministrazioni comunali;
- ▶ **consolidamento di una proposta turistica differenziata** con la valorizzazione specifica dei diversi territori in particolare dell'entroterra, anche delocalizzando i flussi turistici eccessivi nelle località costiere, incrementando il turismo nell'entroterra e in particolare nei borghi e nei parchi regionali;
- ▶ sostegno alle attività e le progettualità delle associazioni pro loco in particolare dei territori dell'entroterra.

ASSESSORATO URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, FORMAZIONE



- ▶ **Interventi di rigenerazione urbana** di aree degradate con particolare riferimento a sistemazione di aree per eventi, riqualificazione dei borghi storici, pedonalizzazioni, abbattimento delle barriere architettoniche;
- ▶ **definizione di un nuovo modello di pianificazione** attraverso il Piano Territoriale Regionale che individua nell'entroterra, assieme alla città ed alla costa, uno degli ambiti di ridefinizione degli indirizzi strategici: l'entroterra libero dai vincoli della pianificazione territoriale e il PTCP superato nei Comuni dell'entroterra, i progetti innovativi che possono autodefinirsi attraverso la fiducia nella creatività delle comunità dell'entroterra, sempre ammessi gli interventi essenziali finanziati dal PSR - accedere, abitare, produrre, aggregare per vivere nell'entroterra;
- ▶ **analisi del fabbisogno formativo delle aziende** già attive nell'entroterra ligure per definire il fabbisogno occupazionale e predisposizione percorsi formativi per formare risorse umane qualificate che saranno poi occupate dalle stesse;
- ▶ **incentivazione dell'insediamento di nuove attività produttive** tramite agevolazioni già previste nel Piano Territoriale Regionale per le Start Up che hanno insediamenti produttivi nell'entroterra.

